

Social bonus

Dal 23.09.2024 è possibile accedere – attraverso il sito <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-delle-imprese/focus/riforma-del-terzo-1?nid=18182&act=1> – alla Vetrina Social Bonus ossia al database delle proposte progettuali presentate da Enti del terzo settore ammesse alla misura agevolativa di cui all'art. 81 del Dlgs 117/2017, meglio noto come Codice del terzo settore.

Al suo interno, per ciascuna proposta progettuale, è possibile esaminare una descrizione dell'immobile, degli investimenti previsti, delle attività a cui è destinato l'immobile con una descrizione dell'utenza di tali attività oltre all'indicazione dell'IBAN per poter effettuare l'erogazione liberale.

Si ricorda che il social bonus consiste in un credito di imposta a cui possono accedere persone fisiche, enti che non svolgono attività commerciali e tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, con riferimento alle **erogazioni liberali destinate a:**

- realizzare interventi edilizi finalizzati ad assicurare il recupero dei beni;
- sostenere le spese di gestione dei beni, anche al fine di assicurarne l'efficienza funzionale dei seguenti beni assegnati agli ETS, in forma singola o in partenariato tra loro:

relativamente a

- beni immobili pubblici inutilizzati;
- beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata.

L'articolo 81, comma 1, del codice del terzo settore quantifica il credito d'imposta nella misura del :

- 65 % delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche e del
- 50 % se effettuate da enti o società.

Il Decreto 23 febbraio 2022, n. 89 introduce il Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus mentre con il Decreto Interdirettoriale del 7 luglio 2023 n. 118 , il Ministero del Lavoro rende disponibile la modulistica per i progetti di recupero ammissibili al Social Bonus e quella per rendicontare le spese sostenute dagli Enti del Terzo Settore.

Per presentare l'istanza si utilizza la seguente modulistica:

- Modello A1 - dichiarazione di partenariato
- Modello B - dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
- Cronoprogramma delle attività progettuali
- Rendiconto intermedio
- Rendiconto finale

Francesca Colecchia